

Non risulta che alcuna vendita volontaria abbia avuto luogo fino ad ora.

Perché peraltro non è escluso che, in seguito all'esercizio della facoltà predetta, possa, ad un certo momento, verificarsi in Tunisi una notevole diminuzione del valore degli immobili, si ritiene che sia interesse dell'Istituto di trattare al più presto la vendita del proprio edificio in Tunisi e di adoperarsi per ottenere la preventiva autorizzazione a ciò da parte delle autorità tunisine.

Il Direttore generale propone, pertanto, al Consiglio di amministrazione di essere autorizzato a trattare la vendita dell'immobile di cui sopra, coll'intesa che le trattative saranno volute d'accordo col Presidente della C. G. C. I., sentita la Commissione stessa, e salvo a sottoporre nuovamente al Consiglio l'operazione di cui si tratta, dopo la conclusione delle trattative, anche per l'adozione della delibera formale necessaria per dar corso alla vendita.

L'immobile è stato portato nel bilancio al 31 dicembre 1947 per £ 12.319.000, rappresentanti il valore in lire italiane, in base al